

**Area Contratti Pubblici – Fase 2 PROGRAMMAZIONE**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROCESSI/PROCEDIMENTI	VALORI E FREQUENZA DELLA PROBABILITA'	VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	RISCHI PREVEDIBILI	MISURE DA METTERE IN ATTO	INDICATORI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE
<p><b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b></p>	<p>Analisi e definizione dei fabbisogni, redazione ed aggiornamento del programma dei lavori</p>	<p>4</p>	<p>3</p>	<p>12</p>	<p>Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari e/o determinati operatori economici. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.</p>	<p>1. Audit interni per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei. 2. Adozione di strumenti di programmazione partecipata (quali consultazioni preliminari, dibattiti pubblici strutturati, informative a gruppi già organizzati) in un momento che precede l'approvazione formale degli strumenti di programmazione dei lavori pubblici.</p>	<p>somma del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi in un determinato arco temporale se la somma, per gli stessi servizi o forniture, è superiore alle soglie di rilevanza comunitaria che impongono di affidare tramite procedure aperte o ristrette, potranno essere necessari approfondimenti volti a comprendere le ragioni di una programmazione carente che ha condotto al frazionamento delle gare</p>	<p>Entro 30 settembre di ogni anno</p>	<p>Tutti i Responsabili di Settore</p>

<p><b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b></p>	<p>Analisi e definizione dei fabbisogni, programmazione annuale per servizi e forniture sopra 40.000 euro</p>	<p>4</p>	<p>3</p>	<p>12</p>	<p>Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari e/o determinati operatori economici. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.</p>	<p>1. Audit interni per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei. 2. Adozione di strumenti di programmazione partecipata (quali consultazioni preliminari, dibattiti pubblici strutturati, informative a gruppi già organizzati) in un momento che precede l'approvazione formale degli strumenti di programmazione dei servizi e forniture, anche al fine di individuare i servizi da attuare in via prioritaria</p>	<p>somma del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi in un biennio se la somma, per gli stessi servizi o forniture, è superiore alle soglie di rilevanza comunitaria che impongono di affidare tramite procedure aperte o ristrette, potranno essere necessari approfondimenti volti a comprendere le ragioni di una programmazione carente che ha condotto al frazionamento delle gare</p>	<p>Entro il 30 settembre di ogni anno</p> <p>anteriore all'approvazione del bilancio</p>	<p>Responsabili di Settore</p> <p>Responsabili di Settore e organi di governo</p>
---	---	----------	----------	-----------	---	---	--	--	---

**Area Contratti pubblici – Fase 2 PROGETTAZIONE**

<p><b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b></p>	<p>Nomina del responsabile del procedimento</p>	<p>4</p>	<p>3</p>	<p>12</p>	<p>Eventuale nomina di un dipendente quale responsabile del procedimento per l'istruttoria e di ogni adempimento procedimentale, nonché dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale; in caso contrario il Responsabile del Settore segue l'intero iter e si identifica quale Responsabile del Procedimento.</p>	<p>1. Rotazione nella nomina del RP, ove possibile, e rilevazione dell'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso</p> <p>2. Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari</p>	<p>1. rapporto tra il numero di procedure negoziate con o senza previa pubblicazione del bando e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate dalla stesso RP nell'anno di riferimento.</p> <p>2. valore delle procedure non aperte, da rapportare al valore complessivo delle procedure attivate dallo stesso RP nell'anno di riferimento</p>	<p>Costante</p> <p>costante</p>	<p>Responsabili di Settore</p>
<p><b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b></p>	<p>Individuazione dello strumento per l'affidamento, determinazione dell'importo e</p>	<p>4</p>	<p>3</p>	<p>12</p>	<p>Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore</p>	<p>1) Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di</p>	<p>1) rapporto tra il numero di procedure negoziate con o senza previa</p>	<p>Costante</p>	<p>Responsabili dei Settori</p>

	<p>scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata.</p>			<p>stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere ed elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.</p>	<p>affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione)</p> <p>2) Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto</p> <p>3) Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara</p> <p>4) Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare</p>	<p>pubblicazione del bando e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate dalla stessa amministrazione nell'anno di riferimento</p> <p>2) valore delle procedure non aperte, da rapportare al valore complessivo delle procedure nell'anno di riferimento</p> <p>3) Rapporto tra il numero delle concessioni e il numero totale delle procedure attivate nell'anno di riferimento</p>		<p>Responsabili dei Settori</p> <p>Responsabile settore, eventuale responsabile del procedimento se individuato e istruttore amministrativo addetto alla redazione del testo a alla verifica</p>
--	--	--	--	--	--	---	--	--

						5) Verifica puntuale da parte degli uffici della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei		della procedura amministrativa Responsabili dei Settori e/o responsabile del procedimento se individuato	
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Individuazione degli elementi essenziali del contratto e predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato.	4	3	12	Predisposizione di clausole contrattuali o prescrizioni dei documenti di gara dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione ovvero finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.	1) Redazione bandi e capitolati in conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e al rispetto della normativa anticorruzione 2) Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara 3) Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti	1) rapporto tra il numero di procedure negoziate con o senza previa pubblicazione del bando e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate dalla stessa amministrazione nell'anno di riferimento. 2) valore delle procedure non aperte, da rapportare al valore complessivo delle	Costante	Responsabili dei Settori

						e termini di pagamento agli operatori economici	procedure nell'anno di riferimento.		
						4) Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità			
						5) Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare			
						6) Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici negli affidamenti diretti			
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Definizione dei requisiti di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di	4	3	<b>12</b>	La definizione di requisiti di partecipazione di ordine generale è tassativa,	1) Redazione di bandi e capitolati in conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e al rispetto della normativa anticorruzione	Numero di gare oggetto di ricorsi o contestazioni rispetto al numero complessivo di gare effettuate.	Costante	Responsabili dei Settori

	attribuzione del punteggio			costituiscono un numero chiuso e non è concesso margine di discrezionalità, mentre è concesso per i requisiti di ordine speciale. Pertanto devono essere adeguati, proporzionati e ragionevoli in relazione all'oggetto del contratto così da favorire la più ampia partecipazione di concorrenti alla gara. I criteri di attribuzione del punteggio devono essere oggettivi e congrui rispetto ai generali criteri di ragionevolezza e non discriminazione, tali da				
--	----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

					circoscrivere gli apprezzamenti soggettivi della commissione giudicatrice.			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Area Contratti Pubblici – Fase 3 SELEZIONE DEL CONTRAENTE**

<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Pubblicazione del bando o lettera d'invito, gestione delle informazioni complementari e fissazione dei termini per la ricezione delle offerte.	4	3	12	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	1) Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese	1) numero delle procedure attivate nell'anno di riferimento per le quali è pervenuta una sola offerta rapportato al numero totale di procedure attivate	Costante	Responsabili di Settore
						2) Indicazione nel bando o lettera di invito del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara	2) numero medio delle offerte escluse (per ogni procedura) rispetto alle offerte presentate nell'anno di riferimento	Costante	
						3) Direttive/linee guida interne che individuino in linea generale i termini (non minimi) da rispettare per la presentazione delle offerte e		Costante	



						le formalità di motivazione qualora si rendano necessari termini inferiori			
						4) Protocollo delle offerte, in caso di consegna a mano nell'ultimo giorno utile, con l'attestazione di data e ora di arrivo.			
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Trattamento, custodia della documentazione e gestione delle sedute di gara	4	3	<b>12</b>	Alterazione o sottrazione della documentazione e di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	<p>1) Direttive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive.</p> <p>2) Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta</p> <p>3) Obbligo di preventiva comunicazione del calendario delle sedute pubbliche di gara ai soggetti partecipanti interessati</p>	<p>1) numero delle procedure attivate nell'anno di riferimento per le quali è pervenuta una sola offerta rapportato al numero totale di procedure attivate</p> <p>2) numero medio delle offerte escluse (per ogni procedura) rispetto alle offerte presentate nell'anno di riferimento</p>	<p>Costante</p> <p>Costante</p>	Responsabili di Settore in collaborazione con i collaboratori

TUTTI I SETTORI E SERVIZI	Nomina della commissione di gara	4	3	12	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	1) Obblighi di trasparenza /pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	Costante	Responsabili dei Settori	
						2) Scelta dei componenti esterni delle commissioni, tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte in una rosa di almeno 3 candidati. Scelta dei componenti interni delle commissioni in base ai requisiti previsti per legge.	1. numero medio delle offerte escluse (per ogni procedura) rispetto alle offerte presentate		Costante
						3) Controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti esterni, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RPC, per contratti di importo > 1.000.000, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nominativi o di reclami/segnalazioni sulle nomine effettuate	2. numero degli incarichi per singolo commissario sul numero di commissioni nominate		Annuale
						4) Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato,			Costante

					<p>svolto negli ultimi 5 anni;</p> <p>b) di non svolgere o aver svolto «alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta» (art. 84, co. 4, del Codice);</p> <p>c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, co.8, lett. a), del Codice);</p> <p>d) di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi» (art. 84, co. 6, del Codice);</p> <p>e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;</p> <p>f) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

						gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., richiamato dall'art. 84 del Codice			
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Verifica dei requisiti di partecipazione	5	3	<b>15</b>	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	1) Rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico	numero medio delle offerte escluse (per ogni procedura) rispetto alle offerte presentate	Costante	Responsabili di Settore
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Valutazione delle offerte, verifica di anomalia dell'offerte e aggiudicazione provvisoria	4	3	<b>12</b>	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo e applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	1) Per gare di importo rilevante documentazione del procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e della verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione  2) Obbligo di segnalazione al RPC di gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile  3) Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, del verbale	1) numero delle procedure attivate nell'anno di riferimento per le quali è pervenuta una sola offerta rapportato al numero totale di procedure attivate  2) numero medio delle offerte escluse (per ogni procedura) rispetto alle offerte presentate numero delle	Costante  Annuale  Costante	Responsabili di Settore

						contenente i punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva	procedure annullate nell'anno di riferimento rispetto alle gare effettuate		
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Annullamento della gara	4	3	<b>12</b>	Annullamento della gara teso ad alterare il normale corso con l'obbiettivo di favorire o danneggiare determinati soggetti	1) Attivazione di verifiche da parte del Segretario Generale in caso di paventato annullamento e/o revoca della gara. 2) Obbligo di segnalazione al RPC di gare annullate e/o revocate	numero delle procedure annullate nell'anno di riferimento rispetto alle gare effettuate.	Costante	Segretario Generale  Responsabili di Settore

**Area Contratti Pubblici – Fase 4 VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	VALORI FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI IMPORTANTANZA DELL'IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	RISCHI PREVEDIBILI	MISURE DA METTERE IN ATTO	INDICATORI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Verifica dei requisiti e stipula del contratto	4	3	12	Alterazione o omissione dei controlli e verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	1) Rispetto degli adempimenti e formalità, anche di comunicazione, previsti dal Codice	rapporto tra numero di operatori economici che risultano aggiudicatari in due anni contigui ed numero totale di soggetti aggiudicatari nel periodo (ricorrenza delle aggiudicazioni ai medesimi operatori economici)	Costante	Responsabili dei Settori
<b>TUTTI I SETTORI E</b>	Comunicazioni riguardanti le	4	3	12	Violazione delle regole poste a	- Controllo sul rispetto degli adempimenti e	Aggiudicazione ricorrente in capo	Costante	Responsabili

<b>SERVIZI</b>	esclusioni e le aggiudicazioni				tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	formalità di comunicazione previsti dal Codice	al medesimo operatore economico rispetto al numero di gare effettuate nell'anno di riferimento		dei Settori
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Aggiudicazione definitiva	4	3	12	Alterazione delle verifiche per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	1. Collegialità nella verifica dei requisiti 2. Tempestiva pubblicazione del verbale contenete i punteggi attribuiti agli offerenti ed i risultati della procedura di aggiudicazione.	Aggiudicazione ricorrente in capo al medesimo operatore economico rispetto al numero di gare effettuate nell'anno di riferimento	Costante	Responsabili dei Settori

**Area Contratti Pubblici – Fase 5 ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	RISCHI PREVEDIBILI	MISURE DA METTERE IN ATTO	INDICATORI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE
<b>SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO</b>	Approvazione delle modifiche del contratto originario e ammissione delle varianti-Lavori	5	3	15	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri	1.Fermi restando gli adempimenti formali previsti dalla normativa, invio al RPC da parte del RP della determinazione di modifica del contratto o di approvazione della variante che espliciti le motivazioni sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione	1.numero di affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale degli affidamenti nell'anno di riferimento  2) rapporto tra numero di affidamenti interessati da proroghe e numero complessivo di affidamenti nell'anno di	Costante	Responsabile del settore Servizi al Territorio



						<p>aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante)</p> <p>2) Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti qualora dovuto.</p>	riferimento		
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Approvazione delle modifiche del contratto originario e ammissione delle varianti-Servizi e forniture	5	3	15	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri	<p>1) Fermi restando gli adempimenti formali previsti dalla normativa, invio al RPC da parte del RP della determinazione di modifica del contratto o di approvazione della variante che espliciti le motivazioni sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali,</p>	<p>1) numero di affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale degli affidamenti nell'anno di riferimento</p> <p>2) rapporto tra numero di affidamenti interessati da proroghe e numero complessivo di affidamenti nell'anno di riferimento</p>	Costante	Responsabili dei Settori

						tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante)  2) Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti qualora dovuto.			
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Autorizzazione al subappalto	5	3	15	Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappalto e sul subappaltatore	Comunicazioni del RP al fine di consentire al RPC di avere tempestiva conoscenza dell'osservanza degli adempimenti in materia di subappalto.	numero di affidamenti con subappalto rispetto al numero totale degli affidamenti nell'anno di riferimento	Annual e	Responsabili dei Settori
<b>SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO</b>	Verifiche in corso di esecuzione, anche delle disposizioni in materia di sicurezza-lavori pubblici	5	3	15	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento rispetto alla tempistica prevista nel contratto e della corretta applicazione delle prescrizioni in materia di sicurezza.	1.Monitoraggio delle condizioni previste nel PSC e emanazione di eventuali ordini di servizio e segnalazioni all'ispettorato del lavoro, sospensione dei lavori, revoca del contratto.  2) Monitoraggio degli infortuni avvenuti durante l'esecuzione del servizio o fornitura e comunicazione al RPC.	numero di affidamenti con applicazioni di penali rispetto al numero totale degli affidamenti nell'anno di riferimento	Costante  Costante	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, Responsabile unico del procedimento, Responsabile del

									Settore Servizi al Territorio o Responsabile del Settore Servizi al Territorio
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Verifiche in corso di esecuzione, anche delle disposizioni in materia di sicurezza-forniture e servizi	5	3	15	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento rispetto alla tempistica prevista nel contratto e della corretta applicazione delle prescrizioni in materia di sicurezza.	1) Monitoraggio delle condizioni previste nel DUVRI e applicazione di eventuali penali o revoca del contratto per mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza  2) Monitoraggio degli infortuni avvenuti durante l'esecuzione del servizio o fornitura e comunicazione al RPC.	numero di affidamenti con applicazioni di penali rispetto al numero totale degli affidamenti nell'anno di riferimento	Costante	Responsabili dei Settori
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Gestione delle controversie	5	3	15	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente degli accordi bonari e delle transazioni	numero delle controversie chiuse con accordi o transazioni rispetto al numero totale	Costante	Responsabili dei Settori

					controversie		delle controversie dell'anno di riferimento		
--	--	--	--	--	--------------	--	---	--	--

**Area Contratti Pubblici – Fase 6 RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO**

<b>SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO</b>	Rilascio del certificato di regolare esecuzione o collaudo	5	3	15	Emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione pur in assenza dei requisiti	Verifica dei tempi di emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo	scostamento dei contratti conclusi, in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente	Costante	Responsabile del Settore Servizi al Territorio
<b>TUTTI I SETTORI E SERVIZI</b>	Rilascio dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture)	5	3	15	Emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione pur in assenza dei requisiti	Verifica dei tempi di emissione del certificato di regolare esecuzione	scostamento dei contratti conclusi, in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati	Costante	Responsabili dei Settori